



Comune di Arba

Provincia di Pordenone

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

ANNO 2016
N. 18 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018, DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2016/2018 ED ELENCO ANNUALE 2016, DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI D.L. 112/2008 ART. 58.

L'anno 2016 , il giorno 12 del mese di Luglio alle ore 20:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Ferrarin Antonio	Sindaco	Presente
Bearzatto Nilo	Consigliere	Presente
Biasoni Remo	Consigliere	Presente
Visentin Ennia	Consigliere	Presente
Agnolutto Laura	Consigliere	Presente
Toffolo Antonella	Consigliere	Assente
Biasoni Roberta Gemma	Consigliere	Presente
Di Giulian Dino	Consigliere	Presente
Ferrarin Fausto	Consigliere	Presente
Mucciolo Carmine	Consigliere	Presente
Riccioni Diego	Consigliere	Presente
Ferrarin Stefano	Consigliere	Presente
Terrusi Letizia	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Pagano Filippo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Ferrarin Antonio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, del documento unico di programmazione, del programma triennale OO.PP. 2016/2018 ed elenco annuale 2016, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari D.L. 112/2008 art. 58.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco il quale illustra l'argomento facendo presente quanto segue:

ENTRATE

Titolo 1: IMU da 223.000 passa a 22.750
TASI da 95.000 passa a 17.640 (77.360 saranno compensati dallo Stato)
Tassa pubblicità da 2.000 passa a 10.500 (con agio SETEP al 50% + IVA)
Add. comunale IRPEF invariata a 65.000
TARI da 174.000 passa a 172.000
Titolo 2: Contributo GSE da 26.000 passa a 34.000
Trasferim. ord. Regione da 374.855 passa a 350.440
Trasferim. straord. Regione da 0 passa a 92.970 (comprende rimborso statale TASI)
Trasferim. Regione per serv. Sociali da 10.620 passa a 20.400 (praticamente partita di giro)
Titolo 4: concessioni cimiteriali da 18.800 passa a 7.000

CON UN TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE che da 1.735.092 passa a 1.759.385

SPESE

Manutenzione impianto fotovoltaico da 1.500 passa a 4.700
Agevolazioni TARI da 11.500 passa a 15.960
Extrageguito IMU da 165.700 passa a 127.950
Pasto alunni primarie da 20.569 passa a 5.250 (nel 2015 si sono pagati arretrati)
Canone canile da 7.500 passa a 13.000
Manutenzione verde da 500 passa a 4.500
Raccolta e smaltimento rifiuti da 157.000 passa a 152.162
Manutenzione ord. vabilità da 7.050 passa a 15.500
Fondo di riserva obbligatorio da 3.800 passa a 14.037
Fondo progettazioni da 0 passa a 35.000 (comprende anche le progettazioni in atto)
Incarichi professionali esterni da 25.000 passa a 11.569
Opere di urbanizzazione e risanamento edilizio da 27.918 passa a 13.700 (compl. opere)

CON UN TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE che da 1.803.000 passa a 1.796.531

Al di là del rimescolamento di certi capitoli delle entrate e delle spese, in corso d'anno saranno sicuramente da rivedere alcune poste del bilancio e la istituzione di alcune nuove in quanto non si è potuto ancora considerare l'impatto che l'avviamento dell'UTI avrà sui bilanci dei comuni aderenti.

Inoltre bisognerà considerare quello che la Regione disporrà in merito ai trasferimenti agli Enti locali nella fase di assestamento.

Sentito il Revisore dei conti Dott. Diolosà, il quale nel partecipare il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 come si evince dalla relazione agli atti, legge quanto sotto riportato:

Buonasera a tutto il Consiglio,

Vista la legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 che ha introdotto il principio del pareggio di bilancio nella Carta Costituzionale;

Vista la legge 24 dicembre 2012 n. 243 recanti disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione;

L'esercizio 2016 rappresenta un momento centrale per l'entrata a regime della riforma contabile per gli enti territoriali.

Si intende fare riferimento, in particolare, all'adozione degli schemi di bilancio armonizzato; all'introduzione per gli enti locali del bilancio di cassa; all'applicazione della codifica della transazione elementare; all'adozione del piano dei conti integrato; all'affiancamento della contabilità economico-patrimoniale a quella finanziaria, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali; alla predisposizione del bilancio consolidato. Adempimenti questi ultimi che si sono aggiunti a quelli già previsti per il 2015 riguardanti, principalmente, l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, con il conseguente riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi nonché l'individuazione e corretta applicazione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il presente documento illustra il contenuto del parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018.

Come già anticipato dall'anno 2016 tutti gli enti territoriali sono chiamati a definire le previsioni di bilancio (di entrata e di spesa) in termini sia di competenza che di cassa.

Il Consiglio Comunale:

- approva il bilancio autorizzatorio, per la parte spese, per missioni, programmi e titoli,
- ripartisce le risorse disponibili per titoli e tipologie.

La Giunta ripartisce:

- le tipologie di entrata in categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, e i programmi di spesa in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli.

Ogni anno risulta necessario aggiornare il bilancio di previsione con l'inserimento delle previsioni relative ad un ulteriore esercizio.

La proposta di bilancio di previsione consegue coerentemente le finalità di:

- A. programmazione finanziaria, a diretto supporto informativo del processo di decisione politica, sociale ed economica;
- B. destinazione delle risorse a preventivo, attraverso la funzione autorizzatoria connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- C. verifica degli equilibri finanziari, nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate.

Sentito il Sindaco, il quale dopo avere letto il dispositivo della delibera che questo Consiglio al termine del dibattito andrà ad approvare, apre il dibattito dove intervengono i seguenti consiglieri:

Il Consigliere Mucciolo critica il fatto che si debbano accettare le decisioni dei politici che lo stesso definisce burocrati che con le loro leggi complicano la vita dei Comuni, con imposizioni che di fatto bloccano qualsiasi attività che una amministrazione voglia intraprendere, e si meraviglia che nessun Sindaco si ribelli a tale situazione. Il Consigliere Mucciolo sostiene l'auto determinazione degli Enti che devono gestire come meglio credono le proprie risorse finanziarie (magari dotando questa aula di un condizionatore, senza crearsi tanti scrupoli, visto che anche i politici che impongono le regole poi le trasgrediscono) che i cittadini sono costretti a pagare, senza alcun vincolo posto dalla politica, la cui realtà è lontana dagli enti pubblici. Tornando all'argomento il Consigliere Mucciolo esprime la sua contrarietà al programma delle alienazioni, in quanto ritiene inopportuno svendere propri beni per finanziare parte di opere che avrebbero dovuto ottenere altri finanziamenti. Vendere o alienare è come svendere il proprio territorio, che invece va tutelato e valorizzato. A tal proposito cita

alcuni immobili che necessitano di costante manutenzione per essere valorizzati e utilizzati dalla collettività. Propone invece di alienare di utilizzare i terreni per altri scopi tipo orti sociali o percorsi didattici.

A questo punto si apre un breve dibattito tra il Sindaco ed il Consigliere Mucciolo su fatti non inerenti l'argomento, riguardanti avvenimenti accaduti durante le precedenti amministrazioni relativi alla permuta richiesta da un cittadino e ad una non meglio identificata autorizzazione edilizia.

Il Consigliere Mucciolo ripreso la parola ribadisce la sua contrarietà a vendere i terreni;

Il Sindaco precisa che non si vende e non si svende tutto ma, l'alienazione si rende necessaria per finanziare opere di investimento.

Il Consigliere Mucciolo precisa che con la parola "svendere", vuole significare che si dà poca importanza ai beni, in quanto sa benissimo che essendoci una perizia di stima il bene non può essere svenduto. Continuando il proprio intervento chiede delucidazioni sulla questione dei cani ospitati presso il canile di Villotta di Chions, in particolare chiede se vengono fatte le dovute verifiche sulla proprietà degli stessi.

A questo punto si apre un breve dibattito dove sia il Sindaco che il Consigliere Mucciolo concordano di fare un avviso pubblico per l'adozione dei cani ospiti del Canile, prevedendo un incentivo economico.

Il Consigliere Mucciolo infine chiede delucidazioni sulla TARI e fa presente che alcuni Comuni riescono a vendere alcuni rifiuti tipo plastica, carta e vetro, realizzando consistenti entrate che poi vanno a finanziare alcuni servizi e auspica che anche il Comune di Arba si muova in tale direzione. Conclude esprimendo, interpretando anche le intenzioni del proprio gruppo, il voto contrario all'approvazione dell'argomento in oggetto.

VISTO l'art. 162, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, a norma del quale "gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità";

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO l'art. 3, comma 12 del D.Lgs 118/2011 il quale dispone la facoltà di rinviare all'anno 2016 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del Piano dei Conti;

CONSIDERATO che una deroga più ampia è prevista dall'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

VISTO l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2001, secondo cui "Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione";

VISTO l'art. 233 bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che dispone: "Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017";

CONSIDERATO che è opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni, tenendo conto dei numerosi adempimenti imposti nel corrente esercizio finanziario dal nuovo ordinamento contabile;

VISTA la Legge 28/12/2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, recante importanti innovazioni in tema di fiscalità e bilanci degli Enti locali;

Richiamato il D.M. 28.10.2015 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2016 è stato prorogato al 31.3.2016 e che con D.M. 1.3.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7.3.2016, n. 55 il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito al 30 aprile il termine di che trattasi, e, che, come comunicato dalla Regione F.V.G. con nota 2249/P dell'8.3.2016, tale differimento trova applicazione anche agli enti locali della nostra Regione;

Richiamato il decreto n. 441/AAL del 13/04/2016 con il quale l'Assessore regionale alle autonomie locali e coordinamento delle risorse, comparto unico, sistemi informativi, caccia e risorse ittiche, ha differito al 30 giugno 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio successivo (2016-2018) e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica prevista dal D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Documento Unico di Programmazione, la nota integrativa al bilancio di previsione e lo schema di Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 48 - 49 del 24/06/2016;

RICORDATO che il Revisore del Conto DIOLOSA' dott. FLAVIO ha espresso il parere nella propria Relazione al bilancio preventivo assunta al protocollo comunale n.3060 in data 28 giugno 2016;

VISTI gli allegati allo schema di bilancio previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:

All. A) - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

All. M) - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

All. F) - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

All. D) - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

All. E) - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

VISTE le sotto elencate deliberazioni giuntali:

n. 30 del 28/04/2016 “Art. 58 D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008. Adozione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

n. 40 del 10/06/2016 “Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione tariffe anno 2016;

n. 42 del 24/06/2016 “Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 ai sensi art. 91 D.L. 267/2000;

n. 44 del 24/06/2016 “Approvazione piano triennale di razionalizzazione di beni e strutture comunali 2016/2018;

n. 45 del 24/06/2016 “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della strada ex art. 208.”

ATTESO, altresì, che questo Ente, con provvedimenti assunti in data 30 giugno 2016 ha provveduto a determinare per l'esercizio 2016 le aliquote e le detrazioni per l'IMU, la TASI e la TARI; ha, infine, approvato il piano finanziario per il 2016 della tassa sui rifiuti TARI.

Dato atto che ai sensi dell'art. 6, comma 7 del DL 78/2010 il quale testualmente recita che “Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, (...) non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;

Dato atto che non sono previsti programmi per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza per l'anno 2016;

PRESO atto che questo Ente non risulta strutturalmente deficitario come da tabella dei parametri di deficitarietà strutturale relativa all'ultimo rendiconto chiuso, allegata alla presente delibera;

DATO ATTO che le previsioni di Bilancio sono coerenti con le decisioni formalmente adottate dall'Ente per quanto concerne i riflessi finanziari, tanto sull'Esercizio 2016 che sul successivo biennio 2017/2018;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 7 della L.R. 14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici" prevede e norma l'attività di realizzazione dei lavori pubblici da parte delle amministrazioni comunali, sulla base di una programmazione triennale e di un elenco annuale;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 16.03.2016 con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori Pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale 2016;

FATTO PRESENTE che la suddetta deliberazione con allegato elenco è stata pubblicata ai sensi dell'art.5, comma 3 del Regolamento di attuazione della L.R.14/2002 approvato con D.P.G.R. n.165 in data 21/03/2016;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del sopra accennato Regolamento, il programma è approvato dall'Amministrazione contestualmente al Bilancio di Previsione ed è ad essi allegato assieme all'elenco annuale dei lavori da avviare nel primo anno di programmazione;

RICHIAMATO l'art. 42 del D.Lgs. 267/00 con il quale viene sancita la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione dei Bilanci e dei programmi triennali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

RITENUTO che il progetto di Bilancio 2016-2018, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

DATO ATTO che il bilancio oggetto di approvazione con il presente provvedimento garantisce il rispetto preventivo dei vincoli di pareggio di bilancio per il triennio 2016-2018;

VISTA la delibera G.C. n. 37 del 18 maggio 2016 che approva la relazione a consuntivo dei risultati conseguiti dall'applicazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie approvato con decreto sindacale n. 1364/2015;

VISTO il parere rilasciato dal Revisore del conto ed acquisiti i pareri previsti dall'art.49 del D.Lgs. 267 del 2000;

VISTO il T.U. D.Lgs.267/2000 e succ.mod. ed int. in materia di Ordinamento Finanziario e Contabile degli EE.LL.;

Acquisito il prescritto parere di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile dell'area economico-finanziaria, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Con il seguente esito della votazione:

Voti favorevoli n.8 contrari n. 4 (Mucciolo, Riccioni, Ferrarin Stefano, Terrusi) su 12 presenti e votanti,

DELIBERA

1) di approvare il Bilancio di previsione 2016/2018, il documento unico di programmazione - allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare conseguentemente tutti i documenti allegati al Bilancio 2016-2018;

3) di recepire il differimento all'anno 2017 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del Piano dei Conti integrato, e all'adozione del Bilancio consolidato;

4) di approvare il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018 e l'Elenco Annuale 2016;

5) di dare atto che il Comune di Arba ha provveduto a fissare, con le deliberazioni citate in premessa, le tariffe, le aliquote e detrazioni per i propri servizi e per i tributi di competenza, nel rispetto della normativa vigente;

6) di dare atto che con deliberazioni assunte in data 30 giugno 2016 sono state approvate le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta unica comunale – IUC – nelle tre componenti IMU, TASI e TARI.

7) di dare atto che con deliberazione assunta in data 30 giugno 2016 è stato approvato il piano finanziario per il 2016 della tassa sui rifiuti TARI;

8) di approvare, ai sensi dell'art 58 del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con legge n.133 del 06/08/2008, il Piano triennale 2016-2018 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale, come da deliberazione G.C. n.30 del 28.04.2016;

9) di dare atto che, con deliberazione della Giunta Municipale n. 40 del 10/06/2016 avente per oggetto: "Servizi pubblici a domanda individuale" si è provveduto a stabilire tariffe e costi e la percentuale di copertura dei medesimi per l'anno 2016;

10) di dare atto che il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza non potrà superare gli importi determinati ai sensi dell'art. 6, comma 7 del DL 78/2010;

11) di dare atto che questo Ente non risulta strutturalmente deficitario come da tabella dei parametri di deficitarietà strutturale relativa all'ultimo rendiconto chiuso allegata alla presente delibera;

12) di dare atto del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno della Regione FVG per il triennio 2016/2018.

Visto inoltre la necessità di provvedere con urgenza, il presente atto con il seguente esito della votazione:

Voti favorevoli n.8 contrari n. 4 (Mucciolo, Riccioni, Ferrarin Stefano, Terrusi) su 12 presenti e votanti,

viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Arba, 05 luglio 2016

Il Responsabile
GIUSEPPE ROVEDO

PARERE DI REGOLARITÁ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Arba, 05 luglio 2016

Il Responsabile
GIUSEPPE ROVEDO

Sottoscritto digitalmente ai sensi del d.p.r. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Ferrarin Antonio

Il Segretario
Pagano Filippo

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 17/07/2016 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 01/08/2016, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R: 11/12/2003 n.21.

Comune di Arba, li 17/07/2016

Il Responsabile della Pubblicazione
Loretta Cigana

ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/07/2016, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Li 12/07/2016

Il Responsabile dell'esecutività
Pagano Filippo

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: FILIPPO PAGANO

CODICE FISCALE: PGNFPP54H02H418X

DATA FIRMA: 14/07/2016 10:19:14

IMPRONTA: 0718DF17A730C573198D278F06A112A9D4E7B6ADDF1FD05EDACA94DDB370FFCA
D4E7B6ADDF1FD05EDACA94DDB370FFCAEE893CDD499B6D46FA767C385DBE5DFD
EE893CDD499B6D46FA767C385DBE5DFD14B78D93EFC17241C559D066B06F09A6
14B78D93EFC17241C559D066B06F09A6DC9ADC964773C70383EAED08CE98D402

NOME: ANTONIO FERRARIN

CODICE FISCALE: FRRNTN48T25A354P

DATA FIRMA: 14/07/2016 10:25:43

IMPRONTA: 820049299E2A903D1F260C25E409AD2BF9AE9FBED85FA7ED3A209ADC885F0D08
F9AE9FBED85FA7ED3A209ADC885F0D087223197A2E397DC09896A947A44DE6DB
7223197A2E397DC09896A947A44DE6DB108A3A55C594EB62D2B98B6B318EFFD5
108A3A55C594EB62D2B98B6B318EFFD5BB12B70FB06CC8D3C352264EA3C8142F

NOME: CIGANA LORETTA

CODICE FISCALE: CGNLTT65R42I904U

DATA FIRMA: 14/07/2016 10:31:24

IMPRONTA: 76F36E9B1D972291B0E8D6E6F29FC9CA517B4B718114F6643C82C320B9FEDC3A
517B4B718114F6643C82C320B9FEDC3A0FC5CF7219184D76EADB7D864F99606E
0FC5CF7219184D76EADB7D864F99606E71A77AB198BA18DD5B554BB8305986A6
71A77AB198BA18DD5B554BB8305986A6AD7A570B967AF3D1664C65EE83AB6703